

Napoli, 7 marzo 2021

Care socie, cari soci,

questa mia candidatura a Segretario è frutto dell'invito di colleghe e colleghi e del desiderio di continuare a lavorare per la crescita dell'Associazione, data la centralità della nostra materia, nel dibattito scientifico e nella vita di tutti i giorni.

Non intendo dilungarmi su inutili promesse quanto garantire il mio massimo impegno per valorizzare al meglio il nostro settore scientifico-disciplinare, il Diritto dell'Unione europea, coinvolgendo quelli che possiamo considerare i "padri fondatori" dell'Associazione e tutelando l'interesse di tutti gli associati (giovani e meno giovani, donne e uomini, Sud, Centro e Nord).

Per questi e altri motivi, ritengo utile che il nuovo Consiglio direttivo sia sempre più inclusivo, attribuendo deleghe agli associati e assegnando dei premi ai giovani maggiormente meritevoli.

Sono pienamente consapevole della difficoltà di raccogliere il prezioso testimone che lascia Gianni Caggiano. Così, qualora dovessi essere eletta, il mio impegno sarà lavorare insieme ai nuovi Consiglieri – nel solco tracciato da Gianni che, sono certa non mi farà mancare il suo aiuto – per consolidare l'Associazione e continuare a difendere l'autonomia e l'importanza del nostro settore scientifico disciplinare in tutte le sedi, in particolare in quelli istituzionali, anche in vista della riforma della classe di laurea in Giurisprudenza.

